

DIRIGENZA DELL'AREA SANITA'

Accordo sui criteri di attribuzione del Fondo di Perequazione dell'Attività Libero-Professionale Intramuraria

RELAZIONE ILLUSTRATIVA

(Art. 40, comma 3-sexies, del D.Lgs 30/03/2001, n. 165 e s.m.i.)

Modulo I – Scheda 1.1

*Illustrazione degli aspetti procedurali, sintesi del contenuto dell'Accordo
ed autodichiarazione relative agli adempimenti della legge*

Data dell'Accordo		08/10/2024
Periodo temporale di vigenza		Fino a nuovo accordo disciplinante la materia
Composizione della Delegazione Trattante		<u>Parte pubblica</u> - Direttore Generale - Direttore Amministrativo - Direttore Sanitario - Direttore della S.C. Programmazione Strategica e Sviluppo Risorse - Direttore della S.C. Amministrazione del Personale - Direttore della S.C. D.M.O. Chivasso <u>Organizzazioni sindacali ammesse alla contrattazione</u> - AAROI – EMAC - ANAAO Assomed - CIMO - FESMED - Federazione C.I.S.L. Medici - F.P. C.G.I.L. - FASSID - FVM - U.I.L. F.P.L. <u>Organizzazioni sindacali firmatarie</u> - AAROI – EMAC - ANAAO Assomed - CIMO – FESMED - Federazione C.I.S.L. Medici - F.P. C.G.I.L. - FASSID - FVM
Soggetti destinatari		Dirigenti dell'Area Sanità
Materie trattate dall'Accordo		Criteri di attribuzione del Fondo di Perequazione per l'Attività Libero-Professionale Intramuraria.
Rispetto dell'iter adempimenti procedurali e degli atti	Intervento dell'Organo di controllo interno. Allegazione della Certificazione dell'Organo di controllo interno alla Relazione illustrativa	

propedeutici e successivi alla contrattazione	Attestazione del rispetto degli obblighi di legge che in caso di inadempimento comportano la sanzione del divieto di erogazione della retribuzione accessoria	Il Piano della Performance 2023 è parte integrante del PIAO approvato con deliberazione 221, del 24/03/2023 e integrato con deliberazione 480, del 09/06/23 e 797 del 28/09/2023. Il Piano della Performance 2024 è parte integrante del PIAO approvato con deliberazione 77, del 26/01/2024 e integrato con deliberazioni 79, del 26/01/2024, 414 del 23/05/2024 e 665 del 12/09/2024. Gli obiettivi sono stati illustrati ed assegnati alle Strutture Aziendali con l'iter individuato nelle citate delibere, ovvero attraverso incontri intervenuti, inizialmente, con i Direttori di Dipartimento, i Coordinatori delle Aree Ospedaliera e Territoriale ed i Coordinatori dei Gruppi di Progetto aziendali e, successivamente, con i singoli Direttori / Responsabili delle Strutture dell'Azienda. Attualmente in Azienda l'erogazione della retribuzione di risultato è collegata al raggiungimento di obiettivi annualmente assegnati alle Strutture aziendali nell'ambito del processo di budget, sulla base di verifica da parte dell'O.I.V.. L'attribuzione al singolo Dirigente della quota di risultato, in relazione all'incarico ricoperto, è effettuata in base alla percentuale di raggiungimento degli obiettivi assegnati nell'anno alla Struttura di appartenenza, alla valutazione individuale condotta dal Responsabile, alla resa del numero di ore previste per l'attribuzione delle risorse aggiuntive regionali, nonché alle eventuali assenze dal servizio che determinano una riduzione della quota annua teorica.
		<u>.Piano triennale di prevenzione della corruzione e trasparenza previsto dall'art. 11, comma 2, del D.Lgs 150/2009, adottato ai sensi del D.Lgs 33/2013, come modificato dal D.Lgs 97/2016</u> Il piano triennale (2024-2026) è stato adottato dall'Azienda con deliberazioni n. 77 e 79 del 26 gennaio 2024, nell'ambito del PIAO valido per il medesimo triennio. <u>Obbligo di pubblicazione di cui ai commi 6 e 8, dell'art. 11, D.Lgs 150/2009</u> Sul sito dell'Azienda è prevista una Sezione "Amministrazione Trasparente" ove sono pubblicate le informazioni previste dalla normativa. Le informazioni collegate al ciclo della performance sono collegate alla tempistica indicata dalla Regione Piemonte per l'adozione dei relativi provvedimenti
Eventuali osservazioni		

Modulo II

Illustrazione dell'articolato del Contratto

(Attestazione della compatibilità con i vincoli derivanti da norme di legge e di contratto nazionale – modalità di utilizzo delle risorse accessorie – risultati attesi – altre informazioni utili)

Istituto / Materia	Illustrazione
Premesse	- il DPCM 27.03.2000, all'art. 5, comma 2, lett. e) stabilisce come <i>“i criteri per la determinazione delle tariffe e le modalità della loro ripartizione sono stabiliti in conformità ai contratti collettivi nazionali di lavoro e alla contrattazione decentrata, garantendo, comunque, una percentuale pari al 5% della massa dei proventi dell'attività libero-professionale, al netto delle quote a favore dell'azienda, quale fondo aziendale da destinare alla perequazione per quelle discipline mediche e veterinarie che abbiano una limitata possibilità di esercizio della libera professione intramuraria; analogo fondo è costituito per le restanti categorie”</i>; - l'art. 90, comma 2, lett. i) del CCNL Area Sanità del 23.01.2024, per quanto concerne l'istituto della perequazione, richiama la disposizione contenuta all'art. 5, comma 2, lett. e) del summenzionato DPCM del 27.03.2000, e stabilisce che nell'ambito della costruzione delle tariffe relative alle prestazioni rese in regime di Attività Libero-Professionale Intramuraria un'ulteriore quota della tariffa sia attribuita ex art. 9, comma 5, lett. d) del CCNL Area Sanità del 23.01.2024 (Contrattazione collettiva integrativa: soggetti e materie). La medesima clausola contrattuale precisa che dalla ripartizione del fondo previsto dalla disposizione non possa derivare per i destinatari un beneficio economico superiore a quello medio percepito dai dirigenti che espletano l'attività libero-professionale, secondo criteri stabiliti in sede aziendale; - sulla base di quanto statuito dalla DGR n. 11-8042/2023/XI del 29.12.2023, che ha fornito lo schema tipo di regolamento ALPI, il “Regolamento Attività Libero-Professionale Intramuraria” dell'ASL TO4, approvato con deliberazione 682 del 24.09.2024, ha indicato all'art. 30 i principali criteri per la stesura dell'Accordo in oggetto, specificando inoltre, al comma 5, che <i>“ulteriori dettagli sul riparto del fondo di perequazione sono riportati in specifica intesa con le OO.SS della dirigenza medica e sanitaria”</i>; - la nota prot. n. 1121 del 30.01.2017 della Direzione Sanità della Regione Piemonte, in cui è stato ribadito il parere ARAN n. 0020036/2015, secondo il quale non è previsto che <i>“in capo ai destinatari dei benefici economici provenienti dal cd. Fondo di perequazione maturi un qualche debito orario”</i>.
Principali contenuti dell'Accordo	- con l'Accordo in oggetto, le parti hanno concordato di definire i criteri di attribuzione del Fondo di Perequazione, individuando altresì i Dirigenti dell'Area Sanità con rapporto di lavoro a tempo pieno e in regime di esclusività che hanno diritto di accedere alla ripartizione del predetto Fondo. Tali Dirigenti sono annoverati fra coloro che, per il ruolo ricoperto, non possono svolgere Attività Libero-Professionale Intramuraria in quanto incompatibile con la

	loro attività istituzionale, o comunque fra coloro che sono afferenti alle discipline e alle strutture indicate dall'Accordo e che, in ragione della loro disciplina di appartenenza, abbiano una limitata possibilità di esercizio della Libera Professione Intramuraria ovvero ne siano del tutto inibiti; - l'Accordo specifica inoltre alcune fattispecie, ivi indicate in forma non esaustiva, che possono dare luogo alla limitazione (es. fruizione di permessi ex-legge 104/92, periodi di aspettativa o maternità) o all'esclusione (es. rapporto di lavoro in regime di part-time o comando) dai benefici previsti dal Fondo; - sulla scia di quanto indicato dal parere ARAN n. 0020036/2015, non è prevista la resa di orario aggiuntivo da parte dei Dirigenti destinatari del Fondo; - si specifica inoltre come, per quanto concerne la ripartizione delle quote da attribuire ai Dirigenti destinatari del Fondo, in ragione del maggior peso dell'attività svolta dai Direttori delle DMO e di Distretto, a questi ultimi venga riconosciuta una quota pari al 15%, riconoscendo agli altri Dirigenti destinatari del Fondo il restante 85%; - l'applicazione dell'Accordo, così come espressamente indicato, è rinviata al parere favorevole del Collegio Sindacale, che renderà l'ipotesi di accordo definitiva, senza necessità di nuova ulteriore sottoscrizione.
--	--

Chivasso, 10 ottobre 2024

**Il Responsabile della S.C.
Economico-Finanziario**

Dott. Enrico GHIGNONE
(in originale firmato)

**Il Direttore della S.C.
Programmazione Strategica e Sviluppo Risorse**

Dott.ssa Carla FASSINO
(in originale firmato)

Il Direttore Amministrativo

Dott. Stefano LOSS ROBIN
(in originale firmato)

Il Direttore Generale

Dott. Stefano SCARPETTA
(in originale firmato)